

La prima volta



Lucia Banci



Roberta Sessoli

Due scienziate fiorentine vincono l'Oscar della chimica

L'eccellenza della chimica italiana nel mondo parla fiorentino. Lucia Banci, direttore del Centro di Risonanza magnetica dell'Università di Firenze, e Roberta Sessoli, docente del dipartimento di Chimica «Ugo Schiff», sono le prime e uniche scienziate italiane ad aver ricevuto il premio internazionale Iupac, l'International Union of Pure and Applied Chemistry, l'organizzazione non governativa internazionale che ogni due anni premia le donne che si sono maggiormente distinte nel settore della chimica pura e applicata. Nel 2011 e nel 2013 l'award «Distinguished women in Chemistry» — assegnato ogni due anni ad almeno dodici ricercatrici — non era stato assegnato ad alcuna italiana, diversamente dal 2015 che ha invece visto la chimica fiorentina mostrare il suo valore (e i suoi talenti): Lucia Banci, direttore del Cerm e storica collaboratrice del suo fondatore, Ivano Bertini, ha al suo attivo più di 340 articoli scientifici e la partecipazione in numerosi progetti e società scientifiche internazionali. Stesso discorso per Roberta Sessoli, docente di chimica generale e inorganica, autrice di 300 articoli su riviste internazionali. È anche membro dell'Advisory Council Ue. La cerimonia per il conferimento è prevista in agosto a Busan, Corea del Sud.

G.Ce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo settore. la sfida è sull'innovazione
L'innovazione è la chiave per il futuro. Scopri di più su www.gceaf.it

Chi siamo
Siamo un'associazione di imprese che opera nel settore dell'innovazione e della ricerca e sviluppo. Il nostro obiettivo è promuovere e sostenere le attività di ricerca e sviluppo delle imprese, favorire la collaborazione tra università e imprese, e promuovere l'innovazione e la ricerca e sviluppo nel settore dell'innovazione e della ricerca e sviluppo.

CEAF
CENTRO STUDI E RICERCA SULL'INNOVAZIONE E LA RICERCA E SVILUPPO

Strada 10 - 50139 Firenze - Tel. 055.6580040
www.gceaf.it

FIRENZE - Via G. Capponi 51 - Via A.F. Dotti 41/V